

S.A.P.NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.  
Sede legale: Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.  
C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

### DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno nove del mese di aprile dell'anno duemilaventi, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009;
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- visto l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitan n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitan il 05.04.2017;

### CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., affinché venga evitata la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitan e si contribuisca alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica presso i Comuni della

Città Metropolitana di Napoli, è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi, gestionali, tecnici ed amministrativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino, provvedendo alla gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano, secondo la cogente normativa;

- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche, incluse la Discarica di Chiaiano e la Discarica di Terzigno, ubicate nell'ambito del territorio Metropolitan di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni amministrative, gestionali, tecnico esecutive ed operative, ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;

- che, in data 18/11/2017 la società Italcave srl trasmetteva a mezzo PEC al Consorzio Cite ed a SAPNA nota con allegato avviso di accertamento della Regione Puglia, protocollo A00-117/5293, notificato alla Italcave relativamente al pagamento del tributo speciale (ecotassa) per il deposito in discarica dei rifiuti provenienti dagli impianti Stir Campani dal 2010 al 2014 – rif. prot. SAPNA n. 10953 del 20.11.2017;

- che, in data 28/03/2018 la società Italcave srl trasmetteva a mezzo PEC al Consorzio Cite ed a SAPNA ulteriore comunicazione informando che la Regione Puglia annullava il precedente avviso di accertamento prot. A00-117/5293 e in data 09.03.2018 emetteva nuovo avviso di accertamento A00-117/1615 allegato alla missiva – rif. prot. SAPNA n. 2830 del 28.03.2018;

- che, in data 09/04/2018, la società Italcave srl comunicava al Consorzio Cite ed a SAPNA di aver aderito all'atto di accertamento adottato dalla Regione Puglia del 09.03.2018 ed invitava i destinatari a prendere contatti con il legale della ditta per la regolazione della quota di competenza – rif. prot. SAPNA n. 3155 del 10.04.2018;

- che, in data 22/05/2018 il legale incaricato dalla società Italcave trasmetteva a mezzo PEC al Consorzio Cite e per conoscenza a SAPNA diffida ad adempiere al pagamento di quanto emerso dal verbale di accertamento della Regione Puglia nei confronti di Italcave – rif. prot. SAPNA n. 4503 del 22.05.2018;

- che, in data 03/07/2018, la scrivente provvedeva a rigettare in toto la richiesta di refusione per differenza della cd. ecotassa – rif. prot. SAPNA n. 5979 del 03.07.2018;

- che in data 27.03.2020, la Italcave srl notificava a SAPNA ricorso ex art. 502 bis c.p.c., depositato presso il Tribunale di Bari – sezione specializzata in materia di impresa – invitando l'organo giudicante ad accertare e dichiarare l'obbligo della SAPNA di adempiere alla restituzione di quanto versato da Italcave srl a titolo di differenza per i rifiuti conferiti – rif. prot. SAPNA n. 3922 del 27.03.2020;

- che, pertanto, ricorre la necessità inderogabile per questa S.A.P.NA SpA, di essere rappresentata e difesa dinanzi al Tribunale di Bari – sezione specializzata in materia di impresa, avverso il ricorso azionato dalla Italcave srl e di tutti gli atti presupposti, collegati, connessi e consequenziali;

- che in tale ambito, attesa la complessità delle norme soprarichiamate e degli adempimenti ad esse collegati a cui ottemperare, è necessario avvalersi di specifiche competenze in materia tecnico-giuridico ed ambientale che non sono attualmente riscontrabili tra il personale in forza alla S.A.P.NA. S.p.A.;

- che presso questa S.A.P.NA. S.p.A. è istituito un elenco di professionisti iscritti al proprio albo professionale, abilitati all'esercizio della professione, suddiviso per categoria tra le quali rientrano quella degli avvocati amministrativisti, civilisti, penalisti e giuslavoristi;

*per quanto sopra visto, considerato e premesso*

#### **DETERMINA**

- di affidare all' **avv. Giannicola Galotto** legale di fiducia, iscritto all'elenco dei professionisti di questa SAP.NA. SpA, al prot. n. 0012138



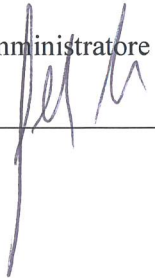
del 22/12/2017, l'incarico di rappresentare e difendere questa SAPNA dinanzi al Tribunale di Bari – sezione specializzata in materia di impresa, avverso il ricorso ex art. 502 bis c.p.c azionato dalla Italcave srl;

- di fissare quale onorario per le prestazioni dell'avvocato G. Galotto, sulla base del D.M. 55/2014 con l'applicazione di uno sconto pari al 50%, oltre I.V.A., C.P.A. ed eventuali spese vive sostenute opportunamente documentate, detratta la R.A., in via presuntiva in Euro 13.902,00, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge e spese di procedura;

#### **DISPONE**

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;  
- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Amministrazione e Finanza, al Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A.;  
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell'Amministratore Unico;  
Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico



---